



**Roma, 3 luglio 2009**

**Prot. n. 2009/979**

**Cod. 312/52**

- **Avv. Massimo Massella Ducci Teri  
Presidente A.Ra.N.**
- **Prof. Domenico Carrieri**

**A.Ra.N.**

**Via Del Corso, 476**

**00186 Roma**

**Oggetto: Elezioni RSU comparto scuola. Grave comportamento dell'ARAN.**

La CGIL e la FLC CGIL fanno presente quanto avvenuto nella giornata odierna in sede di riunione indetta da codesta Agenzia per la "la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale del Comparto Scuola".

Le scriventi fanno presente che ai sensi dell'art. 1 seconda parte del CCNQ 7/8/1998 "Con cadenza triennale, almeno tre mesi prima della scadenza del mandato delle RSU di cui al presente accordo, le associazioni sindacali rappresentative, congiuntamente o disgiuntamente, assumono l'iniziativa per indire le elezioni per il loro rinnovo concordando con l'ARAN le date per lo svolgimento delle elezioni con apposito calendario".

La FLC "disgiuntamente" ha assunto l'iniziativa di indire le elezioni delle RSU per il comparto Scuola.

Di conseguenza, a norma del citato articolo, all'ARAN spettava solo il compito di concordare le date per lo svolgimento delle elezioni con apposito calendario.

Quindi nella riunione odierna l'oggetto non era se indire le RSU, cosa questa non di competenza dell'ARAN, bensì solo quella di concordare il calendario e le modalità di svolgimento stante il fatto che le elezioni erano già state indette, fermo rimanendo la facoltà dei soggetti dissidenti di non partecipare al voto.

D'altra parte mentre la non prorogabilità è norma di legge (art. 42 comma 4 del dlgs 165/2001), altrettanto non si può certo dire, allo stato attuale, per disegni di legge che invece permettono la proroga delle RSU esistenti.

Così non è andata.

Il ruolo svolto dall'ARAN non è stato certo quello previsto dalla legge e dal CCNQ, bensì di soggetto che valuta l'opportunità o meno di fissare il calendario delle votazioni, in relazione alle diverse posizioni espresse dalle organizzazioni sindacali, dimenticando la funzione affidata dal CCNQ e determinando in tal modo una valutazione da parte di altre organizzazioni, legittima sempre, ma nel caso specifico non prevista né dalla legge di regolazione né dallo stesso CCNQ.

E' così stata aggiornata la seduta "a data da destinarsi" ed è stata rifiutata la redazione di un verbale della riunione, esplicitamente richiesto dal rappresentante della CGIL.

Si è, a nostro avviso, determinato uno strappo nel sistema delle relazioni sindacali ed una lesione del dettato legislativo (il divieto di proroga) e contrattuale (la funzione dell'ARAN prevista dal CCNQ).

In considerazione di quanto descritto, la CGIL e la FLC Cgil chiedono che siano ristabilite corrette relazioni, nel rispetto delle regole e di tutti i soggetti coinvolti, nessuno escluso, e che sia convocata a breve una nuova riunione per la definizione del calendario delle elezioni delle RSU nel Comparto Scuola.

Cordiali saluti

p. la CGIL  
*Michele Gentile*



Il Segretario Generale FLC Cgil  
*Domenico Pantaleo*

